



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2862 del 08/02/2018

Prot n° 2017252293 del 03/10/2017

Ditta proponente COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)

Oggetto MASTERPLAN ABRUZZO – ATTUAZIONE DGR 34 DEL 02.02.2017 – INTERVENTO DI DIFESA DELLA COSTA NEL COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE LITORALE A NORD DEL FIUME ALENTO - RIESAME

Comune dell'intervento FRANCAVILLA AL MARE *Località*

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

<i>Direttore Generale</i>	Dott. V. Rivera
<i>Dirigente Servizio Valutazione Ambientale</i>	ing. D. Longhi
<i>Dirigente Servizio Governo del Territorio</i>	arch. B. Celupica
<i>Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria</i>	dott.ssa I. Flacco
<i>Dirigente Servizio Risorse del Territorio</i>	geom. Ciuca (delegato)
<i>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</i>	Ing. S. Di Giuseppe
<i>Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine</i>	
<i>Segretario Gen. Autorità Bacino</i>	
<i>Direttore ARTA</i>	dott.ssa Di Croce (delegata)
<i>Dirigente Servizio Rifiuti:</i>	Ing. L. Iagnemma
<i>Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti</i>	
<i>Dirigente Genio Civile AQ-TE</i>	
<i>Dirigente Genio Civile CH-PE</i>	
<i>Esperti esterni in materia ambientale</i>	

Relazione istruttoria

Istruttore



ing. De Iulis



Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)
per l'intervento avente per oggetto:

MASTERPLAN ABRUZZO – ATTUAZIONE DGR 34 DEL 02.02.2017 – INTERVENTO DI DIFESA DELLA
COSTA NEL COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE LITORALE A NORD DEL FIUME ALENTO - RIESAME
da realizzarsi nel Comune di FRANCAVILLA AL MARE

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria.
Sentite le dichiarazioni in audizione.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

Al fine di acquisire la documentazione richiesta con il parere tecnico del Servizio Opere Marittime di cui alla nota prot.
n. 29571/18 del 01/02/2018 anche in relazione agli aspetti ambientali .

I presenti si esprimono all'unanimità

Dott. V. Rivera

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott.ssa I. Flacco

Ing. S. Di Giuseppe

geom. Ciuca (delegato)

Ing. L. Iagnemma

dott.ssa Di Croce (delegata)

De-Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario
al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle
aree o immobili a cura del soggetto deputato.



Dichiarazioni rese in audizione, allegare al verbale del Giudizio n. 2862 del 8/2/2018 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Innanzi al Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, in qualità di PRESIDENTE BALNEATORI

nella riunione del predetto CCR-VIA è presente alle ore 11,50 del giorno 08/02/2018 il Sig. RICCARDO PADOVANO nato a _____ identificato a mezzo

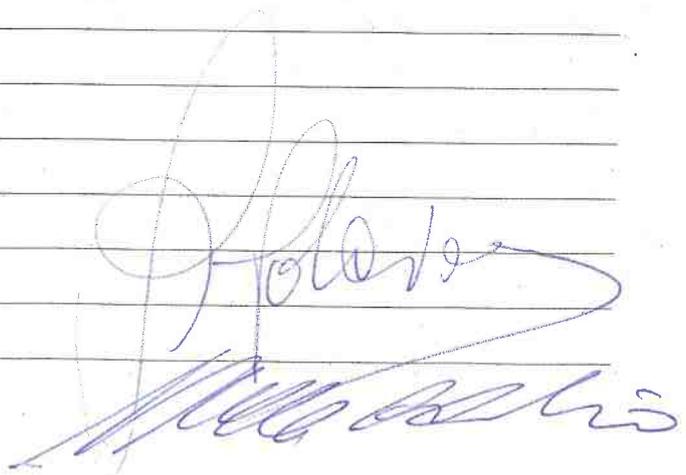
rilasc _____, che dichiara quanto segue:

Il settore Archi?

1) Il progetto Regionale Alle Esig. del territorio in quanto ERMO VA in pieno luogo HA DIFENDERE LE CIVILI ABITAZIONI e tutte le imprese Balneari.

2) L'URGENZA del potere esecutivo DEBBE AVVIARE le procedure Prime dell'estate

Letto, confermato e sottoscritto.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: **Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

Progetto:

Comune di Francavilla al Mare (CH) – Masterplan Abruzzo – Intervento difesa della costa nel Comune di Francavilla al Mare litorale a nord del Fiume Alento.
RIESAME A SEGUITO DEL GIUDIZIO N. 2848/17

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Masterplan Abruzzo – Attuazione DGR 34 del 02.02.2017 – Intervento di difesa della costa nel Comune di Francavilla al Mare litorale a nord del Fiume Alento. RIESAME GIUDIZIO N. 2848/17.
Descrizione del progetto:	Il progetto prevede la realizzazione di n. 11 pennelli distribuiti lungo il litorale del Comune di Francavilla al mare – tra il confine Nord con Pescara e la foce del Fiume Alento a Sud – allo scopo di implementare la difesa della costa e limitare il processo erosivo del litorale. I pennelli hanno lunghezza variabile e sono di due tipologie. Una tipologia presenta un tratto emerso radicato alla riva, ed uno sommerso, la seconda tipologia riguarda pennelli del tutto emersi. Il tratto oggetto di intervento è di circa 3 km.
Azienda Proponente:	Comune di Francavilla al Mare (CH)
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Localizzazione del progetto

Comune:	FRANCAVILLA AL MARE
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	1
Particella catastale:	4542, 4379, 4874, 4872, 5143, 5245, 5065

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello Studio Preliminare Ambientale (SPA)
- III. Integrazioni a seguito del giudizio CCR-VIA n. 2848/17
- IV. Conclusioni

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:


Ing. Patrizia De Iulis

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Alessandra Di Domenica

[Digitare qui]





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Comune di Francavilla al Mare (CH) – Masterplan Abruzzo – Intervento difesa della costa nel Comune di Francavilla al Mare litorale a nord del Fiume Alento
RIESAME A SEGUITO DEL GIUDIZIO N. 2848/17

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Luciani Antonio
e-mail	sindaco@comune.francavilla.ch.it
PEC	protocollo@pec.comune.ch.it

2. Estensore dello studio

Nome studio professionista	Studio Associato d'Ingegneria Linguiti – S.A.I.L.
Cognome e nome	Linguiti Fabio
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Napoli n. 10503
Telefono	0815453087
e-mail	flinguiti@studiosail.it
PEC	fabio.linguiti@ordingna.it

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 252293/17 del 03/10/2017
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 259346/17 del 10/10/2017

4. Iter Amministrativo

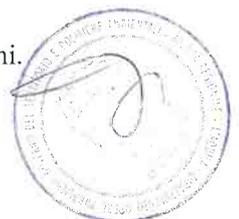
Oneri istruttori versati	50,00 €
Precedenti giudizi del CCR-VIA	Giudizio n. 2848 del 14/12/2017 (vedasi successivo punto 7)
Atti di riattivazione	Nota prot. n. 12382/18 del 17/01/2018 (vedasi successiva sezione III)
Pareri	In data 07.02.2018 è stata condivisa la nota prot 29571 del 01.02.2018 con la quale il Servizio Opere Marittime e Acque Marine ha espresso al Comune di Francavilla il proprio parere (vedasi successiva sezione conclusioni).

5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Altro (integrazioni a seguito del giudizio CCR-VIA n. 2848/17)
<ul style="list-style-type: none"> E.01 - COMPILAZIONE ESTIMATORIA DEI PREZZI QUADRO ECONOMICO Elenco elaborati PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA G.01 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - COROGRAFIA E PLAN GENERALE G.02 - INQUADRAMENTO URBANISTICO 1_10000 G.03 - PLANIMETRIA GENERALE DI STATO ATTUALE E RILIEVO BATIMETRICO 1_3000 e 1_10000 G.04 - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO 1_3000 e 1_2000 G.05 - PENNELLI DI PROGETTO, PIANTE E SEZIONI 1_200 e 1_100 R.01 - RELAZIONE DESCRITTIVA E TECNICA R.02 - PRIME INDICAZIONI SICUREZZA R.04 - STUDIO METEOMARINO PRELIMINARE R3 REV1 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE-signed	<ul style="list-style-type: none"> INTEGRAZIONI VA PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO DIVISA PER LOTTI G

6. Osservazioni

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura), non sono pervenute osservazioni.





7. Precedente Giudizio CCR-VIA e richiesta riesame pratica

Con giudizio n. 2848 del 14/12/2017 il CCR-VIA si è espresso come segue: “*premesse che:*

- *Il progetto interessa un tratto di costa di notevole entità;*
- *Non si rileva la totale conformità del progetto al piano regionale “Gestione integrata dell’area costiera, piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. Fattibilità di interventi di difesa e di gestione della fascia litoranea su scala regionale.*

il CCR VIA ha espresso parere di RINVIO A PROCEDURA V.I.A. per le seguenti motivazioni: non sono stati valutati adeguatamente gli impatti sul paesaggio e ambientali e, nello specifico, sulla qualità delle acque marino costiere, dei sedimenti e delle acque di balneazione.

Si chiede pertanto di valutare anche soluzioni tecniche alternative che meglio si inseriscano nel contesto ambientale e paesaggistico. Il nuovo progetto dovrà anche tenere conto della presenza del S.I.R. Saline-Alento che interessa il tratto meridionale dell’area di progetto.”

I riferimento al suddetto giudizio, in data 03/01/2018 si è tenuta una riunione presso la Sala Giunta della Regione Abruzzo convocata dal Presidente Luciano D’Alfonso alla quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati al procedimento in oggetto.

A seguito della riunione, con nota prot. n. 449 del 04/01/2018 (acquisita in atti con nota prot. RA/2345 del 04/01/2018), il Comune di Francavilla al Mare ha rappresentato che “*l’assoluta urgenza di procedere all’appalto di tali opere e alla conseguente loro realizzazione prima della stagione balneare 2019 impone una immediata riconvocazione del Comitato e unitamente alle altre ragioni nonché alla integrazione documentale, che sarà celermente fornita da questo Ente e dall’Ing. Fabio Linguiti, la necessità di modificare la decisione assunta.*”

Con successiva nota prot. n. 1389 del 12/01/2018 (acquisita in atti con nota prot. RA/8518 del 12/01/2018) il Comune di Francavilla al Mare chiede formalmente una riconvocazione del CCR-VIA per un “*riesame del giudizio di assoggettabilità*”, preannunciando la trasmissione di documentazione integrativa.

Infatti, con nota prot. n. 2107 del 17/01/2018 (acquisita in atti con nota prot. RA/12382 del 17/01/2018), il Comune di Francavilla al Mare trasmette la documentazione integrativa.

Si rinvia alla successiva sezione III.





SEZIONE II SINTESI DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE (SPA)

PARTE I QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

1. Localizzazione geografica

L'area di intervento è ubicata sull'arenile ed antistante specchio acqueo del comune di Francavilla al Mare (CH). Trattasi di una zona litoranea in cui vi è la diffusa presenza di opere di difesa costiera in massi naturali (Figg. 1 e 2).



Figura 1: Localizzazione dell'area di intervento (dall'Allegato G.01 "Inquadramento territoriale").





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Comune di Francavilla al Mare (CH) – Masterplan Abruzzo – Intervento difesa della costa nel Comune di Francavilla al Mare litorale a nord del Fiume ALENTO
RIESAME A SEGUITO DEL GIUDIZIO N. 2848/17

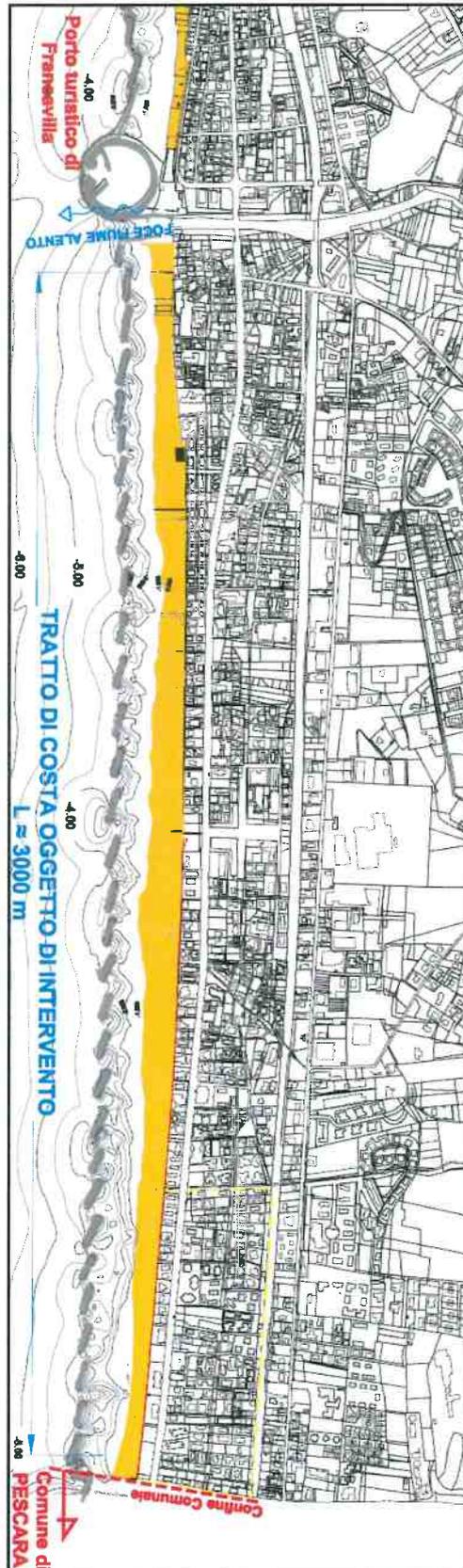


Figura 2: Stralcio della planimetria generale (dall'Allegato G.01 "Inquadramento territoriale").
pag. 5 di 16





2. Pianificazione e Vincoli

Nello SPA e negli elaborati allegati si riferisce quanto segue:

- **Piano Regolatore Generale:** nello SPA si riferisce che *“la zonizzazione dell’arenile viene distinta unicamente in “spiaggia libera” e in “concessioni”.*
- **Zone vincolate ex D.Lgs. 42/2004:** nello SPA si dichiara che l’area di intervento ricade tra le aree sottoposte a vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/2004), art. 142, comma a) *“i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare”.*
- La foce del Fiume Alento è censita come **area S.I.N.**, successivamente riclassificata come **S.I.R.** (D.G.R. 404/2014) (Fig. 3).

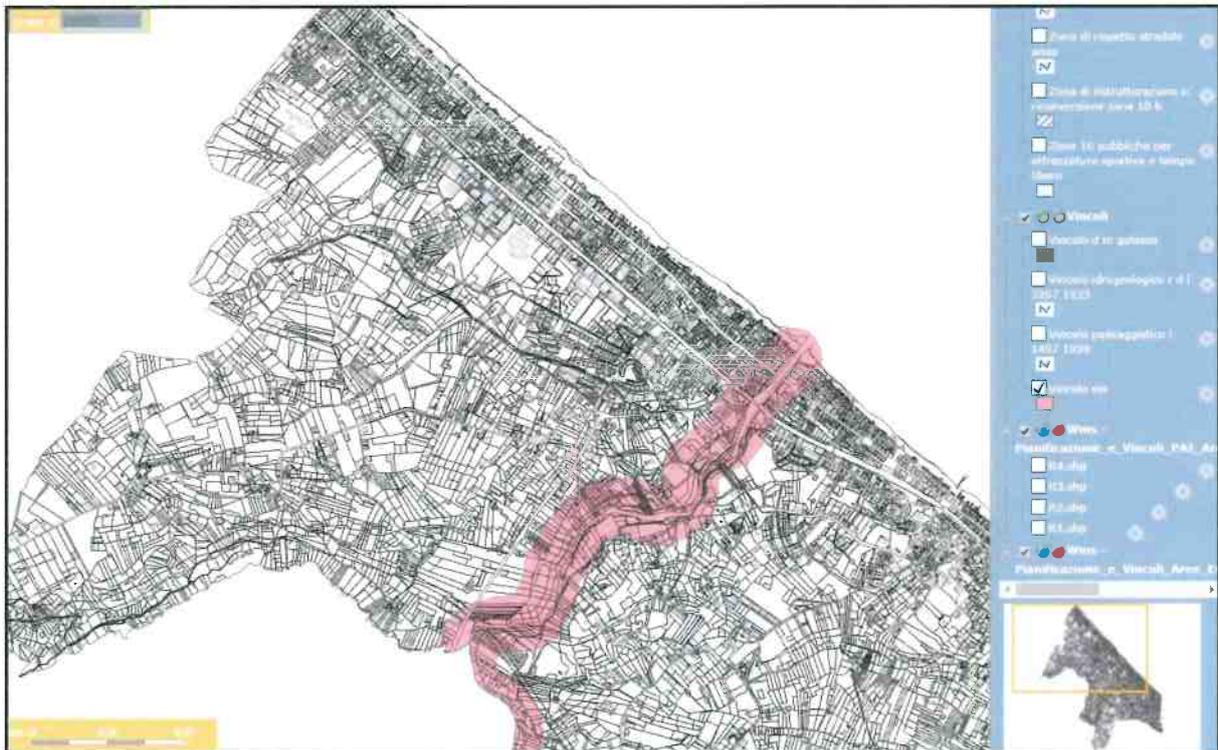


Figura 3: Area S.I.N. nel Comune di Francavilla al Mare (dal S.I.T. del Comune di Francavilla al Mare).

Altri vincoli:

- Piano Regionale Paesistico: sebbene non riportato nello SPA, il litorale oggetto di intervento ricade in zona A2 del PRP *“zona a conservazione parziale”.*
- Il sito è esterno alle aree a pericolosità e rischio PAI.
- Il sito è esterno alle aree S.I.C. e Z.P.S.
- Nello SPA si riferisce, inoltre, che *“una ricerca eseguita in rete internet non ha fornito elementi da cui possano risultare evidenze archeologiche note lungo il litorale oggetto di intervento”.*

Nella Relazione Descrittiva e Tecnica si fornisce l’elenco di tutte le autorizzazioni, nulla osta e/o pareri da acquisire:

- Autorizzazione paesaggistica (comune di Francavilla all’esito dei pareri di competenza del ministero BB. PP.AA.);
- Autorizzazione agenzia del demanio;
- Autorizzazione agenzia delle dogane;
- Parere Autorità di Bacino;
- Parere Provveditorato OO.PP. - Genio Civile OO.MM.;





- Parere ufficio V.I.A della Regione Abruzzo sulla non assoggettabilità, ovvero decreto di compatibilità ambientale all’esito della procedura V.I.A;
- Parere Soprintendenza Archeologia e Parere Ministero Beni ed Attività Culturali ovvero parere unico della direzione Regionale del Ministero;
- Parere ARTA Abruzzo;
- Parere Capitaneria di Porto di Pescara;
- Parere Regione Abruzzo - Ufficio Opere Marittime;
- Parere Comune di Francavilla al Mare – uffici demanio, urbanistica e attività produttive;
- Parere eventuale dei rappresentanti delle attività legate al turismo balneare.

PARTE 2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

1. Generalità sul progetto

Nello SPA si riferisce che il progetto ha *“lo scopo di dare inizio agli interventi di razionalizzazione delle difese costiere esistenti e stabilizzazione dell’arenile, per fronteggiare le criticità rilevate, sulla base delle indicazioni riportate negli studi di fattibilità commissionati dalla regione Abruzzo”*.

Il progetto completo prevede la *“costruzione di opere composite articolate secondo geometria a “T”, costituite da pennelli trasversali e scogliere longitudinali”* (eventualmente soffolte e con berma ampliata), ma, data la limitata copertura finanziaria al momento disponibile, l’intervento oggetto di studio è relativo alla sola realizzazione delle opere trasversali, come descritto nel paragrafo successivo.

Queste opere si sono rese necessarie anche nel Comune di Francavilla in quanto, a seguito delle opere di difesa costiera realizzate successivamente agli anni ’60 lungo il tratto litoraneo compreso tra il porto turistico di Pescara e Punta Ferruccio a sud di Ortona, *“il processo erosivo è migrato sull’arenile del Comune di Francavilla al Mare ed è particolarmente evidente nel tratto immediatamente a sud del confine tra i due comuni”*. Nello SPA si riferisce, inoltre, che il fenomeno erosivo è generato dall’azione di contenimento dei flussi sedimentari (già modesti) che migravano verso il litorale di Francavilla e che le opere di cui sopra hanno consistentemente ridotto.

Dall’analisi delle foto aeree e satellitari, inoltre, nello SPA si riporta che tra il 1989 ed il 2014 vi è stato un arretramento mediamente variabile tra 20 e 30 m.

Dalla planimetria generale dello stato attuale (Allegato G.03, vedasi Fig. 2) si evince la presenza di difese longitudinali esistenti ruotate rispetto alla costa. Nello SPA si afferma che anche i varchi tra tali opere causano una maggiore penetrazione dei flussi energetici delle mareggiate provenienti dal settore settentrionale, inducendo la deriva meridionale dei sedimenti.

Inoltre, nello SPA si riporta che *“nel 2015 la Regione è intervenuta sul litorale di Francavilla, realizzando delle soglie soffolte con berma sommersa posta a quota -1.50 m s.l.m.m., che collegano gli estremi delle difese longitudinali esistenti. Tali soglie hanno quindi la funzione di ridurre l’energia ondosa che penetra a tergo delle opere esistenti. L’intervento è stato eseguito su tre zone della fascia costiera comunale, ed ha interessato tra l’altro le prime cinque opere a nord, prossime con il confine con il Comune di Pescara”*.

2. Analisi del progetto

Nello SPA, cui si rimanda per quanto qui non riportato, si riferisce che nel Progetto di fattibilità di cui al Piano Organico delle Aree Vulnerabili della regione Abruzzo è prevista la realizzazione di 12 pennelli a “T”, costituiti da un primo tratto emergente radicato a terra e da un secondo tratto sommerso, disposti ad un interasse di circa 300 m.

L’intervento oggetto di questa prima fase (Figg. 4 e 5) prevede la realizzazione *“sull’intero litorale dal confine nord con il Comune di Pescara fino alla foce dell’Alento, n. 11 pennelli in massi naturali, di cui alcuni articolati in una parte emersa radicata alla riva, ed una sommersa. In particolare, tenuto conto che la risultante dei flussi energetici medi annui del moto ondoso è orientata verso sud est, i pennelli ubicati nella parte meridionale del litorale oggetto di intervento saranno più corti. Il pennello più meridionale è stato ubicato a circa 500 m a nord del pennello di foce sinistro del Fiume Alento. Per evitare l’aggrigliamento nel corso delle mareggiate si prospetta di prolungare i pennelli per circa 15 m entro l’arenile.*





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Comune di Francavilla al Mare (CH) – Masterplan Abruzzo – Intervento difesa della costa nel Comune di Francavilla al Mare litorale a nord del Fiume Alento
RIESAME A SEGUITO DEL GIUDIZIO N. 2848/17



Figura 4: Stralcio planimetria generale di progetto che prevede la realizzazione di 11 pennelli (da Allegato G.04).





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Comune di Francavilla al Mare (CH) – Masterplan Abruzzo – Intervento difesa della costa nel Comune di Francavilla al Mare litorale a nord del Fiume Alento
RIESAME A SEGUITO DEL GIUDIZIO N. 2848/17

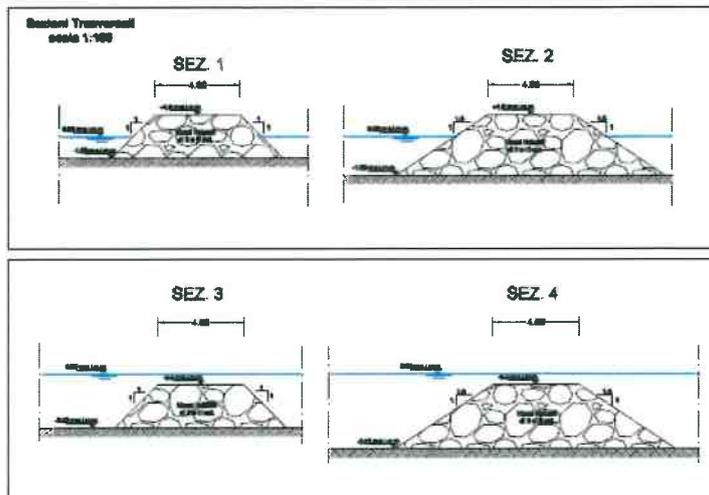
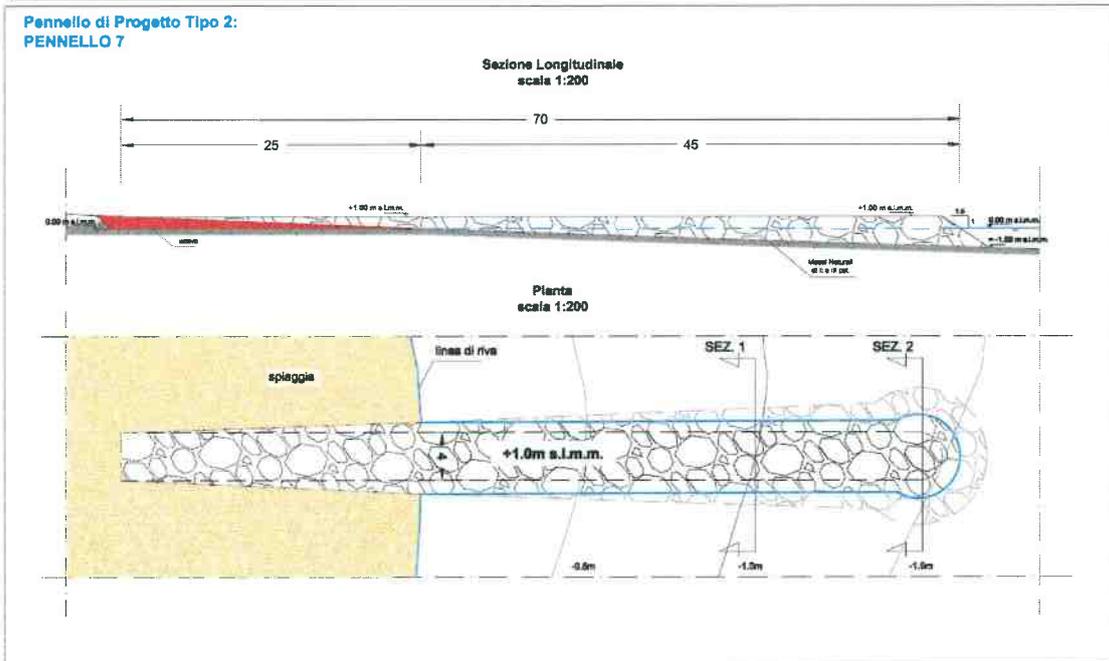
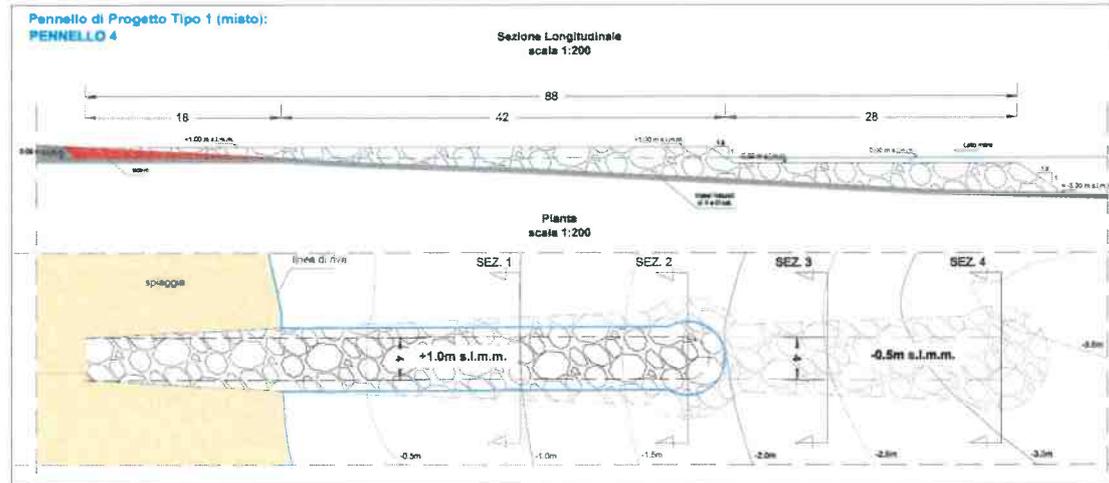


Figura 5: Stralcio piante e sezioni dei pennelli in progetto (da Allegato G.05).





Le opere suddette, realizzate in massi naturali di I, II e III categoria, avranno nella parte emersa una berma sommitale larga 4.0 m posta a quota + 1.0 m s.l.m.m. Nella parte sommersa la berma, sempre larga 4.0 m, sarà a quota -0.5 m s.l.m.m. I pennelli saranno sagomati con scarpate 1/1 sui lati e 1.5/1 in testata. L'interasse tra i pennelli è variabile, con un massimo di circa 300 m circa (o 320 metri come riportato nella Relazione Descrittiva e Tecnica).

Al progetto preliminare è stato allegato il computo metrico estimativo dal quale si evince che è prevista la posa in opera di circa 20300 ton di scogli e l'esecuzione di scavi per circa 1200 mc.

I pennelli saranno disposti in asse alle esistenti opere trasversali. La costruzione dovrebbe iniziare dai pennelli meridionali e procedere verso nord, allo scopo di limitare fenomeni erosivi a sottoflutto. I pennelli non saranno estesi fino alle opere longitudinali, per consentire comunque un flusso sedimentario verso sud e non penalizzare eccessivamente la circolazione idrica nello specchio acqueo protetto.”

Inoltre nello SPA si afferma che i pennelli saranno realizzati su aree pubbliche in gestione al demanio comunale e che, per quanto possibile, saranno ubicati su tratti di arenile non in concessione a stabilimenti balneari.

Si dichiara, infine, che “le opere in progetto non hanno interferenze con sottoservizi e soprasservizi”.

Tali opere rappresentano la continuazione di interventi eseguiti nel litorale limitrofo a nord, nel territorio del comune di Pescara. Nello SPA si riferisce che si utilizzeranno le stesse tecniche progettuali dei lavori eseguiti sull'arenile del Comune di Pescara, dove le opere di difesa costituite da una lunga difesa soffolta, chiusa agli estremi da due pennelli, hanno prodotto risultati positivi. Le opere saranno eventualmente integrate con un ripascimento, come solo accennato nella Relazione descrittiva e tecnica allegata allo SIA.

Nello SPA si evidenzia che, sebbene le opere trasversali comportano la formazione di *rip current* (correnti a getto trasversali alla costa e diretti verso largo) che nel corso di mareggiate possono determinare la perdita di sedimenti, si riferisce che quelle simili già eseguite a Pescara hanno avuto un esito positivo.

Nello SPA si riferisce, infine, che nella successiva fase di progettazione esecutiva saranno eseguiti studi specialistici di idraulica marittima-costiera finalizzati a studiare le tendenze evolutive del litorale ed il regime idrodinamico indotto dal moto ondoso e che, quindi, nella fase di progettazione definitiva, le dimensioni e la collocazione dei pennelli saranno eventualmente ridefinite, all'esito dei risultati dei modelli matematici.

3. Traffico e viabilità

L'area di intervento è prossima alla SS16 Adriatica, alla SS714 e all'autostrada A14.

4. Alternative progettuali

Nello SPA si riferisce che le alternative prese in considerazione sono le seguenti.

Soluzione 1: Realizzazione di pennelli nell'intero tratto litoraneo compreso tra il confine con il Comune di Pescara e la foce del Fiume Alento.

Soluzione 2: Potenziamento opere longitudinali esistenti nel tratto nord.

Soluzione 3: Realizzazione di una o due opere a T complete.

È stata fatta un'analisi degli aspetti positivi e negativi per ogni soluzione (Tab. 1):

	EFFICACE DIFESA COSTIERA NEL TRATTO IN CRITICA A NORD	STABILIZZAZIONE LINEA DI RIVA (EROSIONE)	CIRCOLAZIONE	RIP CURRENT E POSSIBILITA' DI PERDITA SEDIMENTI	INTEGRAZIONE CON PROGETTI FUTURI DI COMPLETAMENTO E DI LARGA SCALA	EFFETTI EROSIVI A SOTTOFLUTTO	EFFETTI SULLA CONTINUITA' MORFOLOGICA DELLA LINEA DI RIVA	IMPATTO PAESAGGISTICO	INTERFERENZE ARENILI IN CONCESSIONE	TOTALE	
1	PENNELLI TUTTO ARENILE NORD + RIPASCIMENTO SOLO IN 1 - 2 CELLE	1.0	2.5	-0.5	-2.0	3.0	-0.5	2.0	-1.0	-0.5	4.0
2	RIDUZIONE ENERGIA ONDOSA NEL TRATTO NORD TRAMITE POTENZIAMENTO OPERE ESISTENTI	3.0	2.5	0.0	0.0	3.0	-2.0	-1.5	-0.5	-0.5	4.0
3	CELLE CON MODULI A T SU LITORALE NORD	2.0	2.0	-1.0	-0.5	3.0	-2.0	1.0	-1.0	-0.5	3.0

Tabella 1: Analisi delle soluzioni alternative.





Considerando che, come riferito nello SPA:

- le soluzioni 2 e 3 vincolerebbero un successivo sviluppo dell'intervento;
- la soluzione 2 sarebbe limitata a risolvere la criticità sulla parte di litorale nord, potrebbe innescare fenomeni erosivi a sottoflutto e nella stagione estiva, la formazione di tomboli;
- la soluzione 3 sarebbe limitata al tratto di maggiore criticità a nord del litorale del Comune di Francavilla e potrebbe anch'essa innescare fenomeni erosivi a sottoflutto;

È stata scelta, in accordo con l'amministrazione, la soluzione 1 che consente di intervenire sull'intero arenile a nord del Fiume Alento.

5. Aspetti geologici

Nello SPA si riferisce che *“la stratigrafia già rilevata in altri studi di dettaglio, evidenzia depositi sabbiosi, sabbioso-ghiaiosi, sabbioso-limosi, comunque caratterizzati da una spiccata componente granulare che conferisce ai livelli un'elevata permeabilità per porosità”*.

Nella Relazione Descrittiva e Tecnica si afferma che in fase di progettazione definitiva il progetto sarà completato da una relazione geologica.

6. Studio meteomarino preliminare

È stato allegato allo SPA uno studio meteomarino preliminare (Allegato R.04), cui si rimanda, le cui conclusioni sono riportate anche nello SPA e qui si elencano brevemente:

- È stato possibile distinguere due diversi settori di traversia uno esposto a nord, principale, ed uno a est, secondario, con valori di altezze d'onda inferiori.
- Per quanto riguarda il clima ondoso, sulla base dei dati registrati dall'ondametro di Ortona, è stata ricavata una serie di dati caratteristici (altezza e periodo) a largo del litorale di Francavilla.
- È stata altresì determinata la mareggiata energeticamente equivalente, la quale ha direzione di provenienza 30° N. Ne consegue che, stante l'orientamento della linea di costa che si sviluppa da nord-ovest verso sud-est, i flussi energetici, e quindi il trasporto sedimentario litoraneo, hanno direzione risultante meridionale nell'anno meteorologico medio.
- Si ritiene che l'intensità del flusso sia sostanzialmente contenuta, essendo bilanciata da una importante componente diretta verso nord.

PARTE 3

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

1. Valutazione degli impatti e opere di mitigazione

Sulla base di quanto riportato nello SPA, in questa sezione vengono analizzati gli eventuali impatti che gli interventi da attuare potrebbero apportare alle componenti socio-culturali e ambientali del contesto in cui si svolge l'attività.

Aria e fattori climatici

IMPATTO: Nello SPA si riferisce che nell'area non sussistono particolari condizioni di inquinamento da traffico, come verificato dai parametri di qualità dell'aria registrati in data 02 Settembre 2017. Si afferma, inoltre, che in fase di esercizio le opere non comportano attività che possono incidere sulle componenti in esame, mentre in fase di cantiere il traffico connesso ai mezzi d'opera fornirà *“un contributo alle emissioni di gas di scarico in atmosfera”*, ma non si quantificano né le emissioni né il traffico veicolare previsti.

MISURE DI MITIGAZIONE:

- *“Il trasporto dei massi dalla cava cantiere avverrà secondo un piano traffico articolato in ore diverse da quelle di punta, e che evita per quanto possibile zone urbane intensamente trafficate. Si consegue in tal modo un minore impatto sull'ambiente antropico e la riduzione di emissioni di gas in atmosfera e acustiche;*
- *I massi e materiali lapidei saranno opportunamente lavati in cava prima del trasporto, in modo da abbattere i fenomeni di immissione di polveri in atmosfera, durante la fase di trasporto dei massi, e in acqua durante la realizzazione dell'opera;*
- *I mezzi che approvvigioneranno il cantiere di massi, saranno dotati di coperture efficaci in modo eliminare la dispersione di polveri, eventualmente presenti nonostante il lavaggio preventivo dei massi;*





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Comune di Francavilla al Mare (CH) – Masterplan Abruzzo – Intervento difesa della costa nel Comune di Francavilla al Mare litorale a nord del Fiume Alento
RIESAME A SEGUITO DEL GIUDIZIO N. 2848/17

- *Le ruote dei mezzi d'opera all'uscita della cava e del cantiere saranno lavate allo scopo di abbattere le immissioni di polveri in atmosfera*".

Acqua (acque superficiali e consumi idrici)

IMPATTO: Si riportano le conclusioni della campagna del 2015 eseguita dall'ARTA Abruzzo, riguardante attività di monitoraggio dell'ambiente marino-costiero, da cui si evince che i campioni indicano buone condizioni qualitative delle acque marine costiere.

Nello SPA si riferisce che *"nella fase di realizzazione potrebbero invece esserci rischi di inquinamento per rilascio di oli e/o idrocarburi dai mezzi d'opera in caso di incidente o avaria. Oppure potrebbe verificarsi il temporaneo e locale intorbidimento delle acque per la messa in sospensione di sedimenti in fase esecutiva."*

MISURE DI MITIGAZIONE:

- *"Utilizzo di panne galleggianti antinquinamento intorno alle aree a mare oggetto di lavoro, per circoscrivere e contenere i fenomeni di torbidità dell'acqua che possono accompagnare le lavorazioni, ed anche eventuali perdite accidentali di oli e idrocarburi da parte dei mezzi d'opera;*
- *I massi saranno lavati in cava, in tal modo quando saranno immersi in acqua provocheranno in minore misura l'intorbidimento delle acque"*.

Suolo e sottosuolo

Nello SPA si riferisce che *"Gli impatti relativamente alla componente in esame posso essere connessi a:*

- *attività estrattive di cava, essendo le opere di difesa costiere a farsi in massi naturali.*
- *variazioni morfologiche degli arenili ed innesco di processi erosivi e/o di accrescimento."*

Per l'approvvigionamento di massi si utilizzeranno solo cave autorizzate ed in esercizio.

Si conclude che il rischio di indurre processi erosivi su litorali limitrofi e in particolare quello a sottoflutto è *"molto basso se non nullo"*.

Flora, fauna e biodiversità

Nello SPA (cui si rimanda per quanto qui non riportato) si fornisce una descrizione di alcuni biotipi presenti e si riferisce che *"si può ritenere, con buona approssimazione, che i nuovi interventi progettati per l'area in esame non modificano la qualità del benthos in termini peggiorativi"*.

Come impatto positivo nello SPA viene descritta la possibilità che gli interstizi tra i massi naturali delle mantellate dei pennelli costituiscono dei nuclei di ripopolamento con intanamento di specie ittiche e molluschi.

Paesaggio e beni ambientali

Nello SPA si riferisce che i sistemi dunali allo stato attuale sono scomparsi. Il litorale è già protetto con continuità da scogliere emergenti longitudinali distaccate, pertanto le opere avranno uno *"scarso impatto visivo e paesaggistico"*. Inoltre, le aree oggetto di intervento non presentano né beni architettonici vincolati, né emergenze archeologiche.

Reti ecologiche

Nello SPA si riferisce che *"L'arenile oggetto di intervento rientra in un contesto del tutto antropizzato ed urbanizzato, esterno alle reti ecologiche"* e che la "Qualità Geobotanica", viene classificata come "molto bassa" nell'elaborato 63-V18 Rete Ecologica CORE-AREAS nel Piano Paesistico della Regione Abruzzo.

Rumore

IMPATTO: Nello SPA si riferisce che nella fase di esercizio le opere *"non comporteranno variazioni dei livelli di emissione sonora rispetto allo stato attuale"*, mentre in fase esecutiva si prevede un *"incremento temporaneo e locale del livello di emissioni sonore"*

MISURE DI MITIGAZIONE: è prevista la recinzione delle aree di lavorazione con schemi fonoassorbenti.

Rifiuti

Nello SPA si riferisce che *"Le opere in progetto, nella fase di esercizio, non comporteranno alcuna produzione di rifiuti. Nella fase di cantiere l'unica produzione di rifiuti può essere connessa a quelli delle maestranze. Le lavorazioni invece non comportano alcuna produzione di materiale di riciclo o scarto. Si provvederà a installare in cantiere idonei contenitori dei rifiuti, opportunamente differenziati per tipologia, che saranno smaltiti sulla base del regolamento comunale"*.

Traffico

Nello SPA si riferisce che *"Il trasporto dei massi dalla cava al cantiere avverrà secondo un piano traffico articolato in ore diverse da quelle di punta, e che evita per quanto possibile zone urbane intensamente trafficate"*.





SEZIONE III

INTEGRAZIONI A SEGUITO DEL GIUDIZIO CCR-VIA N. 2848/17

Come già esposto nella precedente sezione I, con nota prot. n. 2107 del 17/01/2018 (acquisita in atti con nota prot. RA/12382 del 17/01/2018), il Comune di Francavilla al Mare, al fine di controdedurre le richieste del giudizio n. 2848 del 14/12/2017, ha trasmesso la documentazione integrativa:

- Relazione a firma dell'ing. Fabio Linguiti;
- Planimetria generale di progetto divisa per lotti.

Di seguito un sunto di quanto esposto nella suddetta documentazione in relazione ai singoli punti riportati nel citato giudizio n. 2848/17 di "rinvio a VIA", rinviando alla stessa documentazione per quanto qui non riportato.

1. Conformità del progetto al piano regionale "Gestione integrata dell'area costiera, piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. Fattibilità di interventi di difesa e di gestione della fascia litoranea su scala regionale".

Nella documentazione integrativa si afferma che l'intervento proposto è conforme al su citato piano regionale in quanto si rappresenta che il progetto è stato redatto in conformità con quanto prospettato nel Progetto di fattibilità di cui al Piano Organico delle Aree Vulnerabili della regione Abruzzo e che detto schema di intervento è riportato nel documento "Analisi di rischio morfologico e socioeconomico della fascia costiera abruzzese: fattibilità degli interventi di riqualificazione morfologica a scala regionale" (Fig. 6).

Per il litorale di Francavilla al Mare compreso tra il confine con il comune di Pescara a nord e la foce del Fiume Alento a sud, detto documento prevede i seguenti interventi:

- La realizzazione di n. 9 pennelli a "T", costituiti da un primo tratto emergente e pedonabile radicato a terra e da un secondo tratto sommerso, disposti ad interasse di circa 300 m;
- Il salpamento delle opere di difesa esistenti e recupero dei massi salpati per la realizzazione delle nuove opere di difesa e di contenimento della sabbia di ripascimento;
- Un ripascimento con avanzamento medio di circa 27 m.

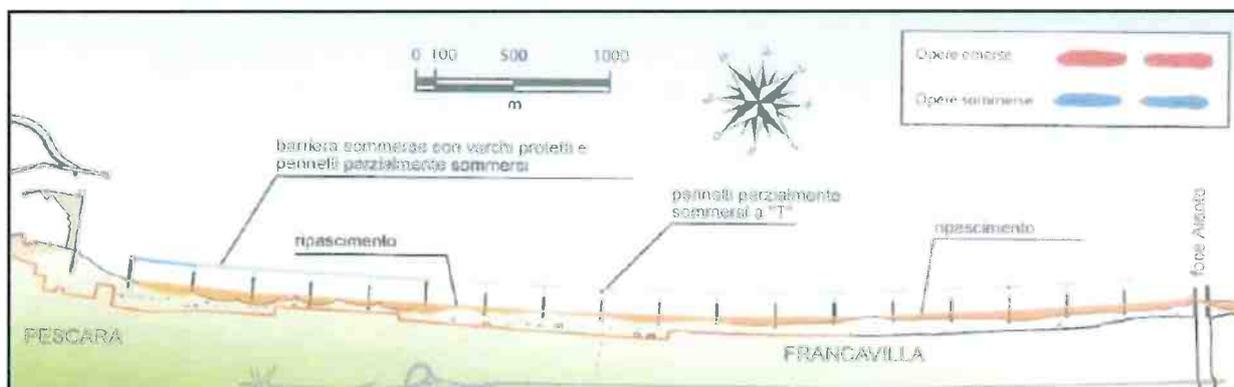


Figura 6: Schema di intervento ipotizzato nel Progetto di fattibilità di cui al Piano Organico delle Aree Vulnerabili della regione Abruzzo.

Nel documento si dichiara, inoltre, che il progetto si sviluppa in tre lotti (come da allegato grafico cui si rinvia; Fig. 7). Nello specifico nel primo lotto di intervento (quello appunto relativo al progetto proposto) sono stati previsti 11 pennelli (anziché 9 come indicato nel piano regionale) a seguito dell'interasse medio scelto (circa 260 m) ed in virtù del risultato positivo avutosi sul litorale limitrofo a nord di quello di intervento dove erano stati realizzati 7 pennelli in luogo dei 6 preventivati.

Nello stesso documento si rappresenta, infine, che con il secondo lotto saranno eseguite le opere longitudinali soffolte salpando quelle esistenti emerse e si procederà all'eventuale completamento dei pennelli (operazione che "potrebbe non essere necessaria"), mentre con l'ultimo lotto sarà eseguito il ripascimento dell'arenile fino alla estensione prevista nella programmazione regionale (27 ml).

Di seguito uno stralcio esplicativo dei tre lotti:





lotto 1: realizzazione pennelli come da progetto in esame

lotto 2: completamento dei pennelli e realizzazione opere longitudinali con salpamento scogliere esistenti

lotto 3: ripascimento

Figura 7: Interventi previsti per la realizzazione dei tre lotti del progetto. – stralcio esplicativo



2. Ulteriori considerazioni sugli impatti sul paesaggio e sull'ambiente e, nello specifico, sulla qualità delle acque marino costiere, dei sedimenti e delle acque di balneazione.

Nel documento integrativo si forniscono alcune precisazioni riguardo gli impatti sulle componenti paesaggio, acqua e aria.

Aspetti paesaggistici. Il proponente afferma che *“Nel tratto litoraneo in oggetto, sono presenti numerose scogliere emergenti e pertanto le opere in progetto non comportano elementi innovativi sul paesaggio”*. Inoltre, considerando che in parte le opere saranno sommerse e che si prevede il ripascimento dell'intero litorale, nelle integrazioni si rappresenta che il progetto *“comporterà un miglioramento dal punto di vista paesaggistico perché si restituirà una prospettiva libera da scogliere.”*

Qualità delle acque. Nella documentazione integrativa si afferma che *“Le opere in progetto sono eseguite nello specchio acqueo a tergo delle difese longitudinali esistenti per cui non possono comportare variazioni al regime delle correnti costiere esterne né alle condizioni di ricambi d'acqua nella superficie protetta. Inoltre essendo realizzate con massi naturali, quindi materiali lapidei inerti, non rilasceranno alcuna sostanza in acqua.”*

Traffico e qualità dell'aria. Nella documentazione integrativa si afferma che *“Impatti connessi al traffico, e quindi sulla qualità dell'aria, immissioni sonore e - più limitatamente - attività antropiche, saranno possibili solo nella fase di costruzione delle opere. Saranno pertanto impatti, comunque limitati, attesa la piccola entità dei lavori, e specialmente del tipo temporaneo e reversibile.”*

3. Valutazione di soluzioni tecniche alternative che meglio si inseriscono nel contesto ambientale e paesaggistico.

In merito a questo punto, nel documento integrativo si rappresenta meramente che *“La relazione allegata al progetto in esame documenta che sono state prese in considerazione soluzioni alternative ed eseguita un'analisi comparativa decisionale.”*

4. Interazione del progetto con il Sito di Interesse Regionale Saline-Alento.

In merito a questo punto, nel documento integrativo si afferma che *“si può prendere atto che le opere in progetto sono esterne all'attuale perimetrazione S.I.R. nonché a quella del preesistente SIN. Infatti l'ultimo pennello a sud è ubicato in corrispondenza della terzultima scogliera esistente, la quale è completamente esterna ad entrambe le perimetrazioni.”*

È tuttavia opportuno evidenziare che dalla consultazione della cartografia disponibile sul portale ARTA (vedasi fig. 8) si evince che la perimetrazione del S.I.R. Saline-Alento si estende anche a mare, coinvolgendo parte dell'area oggetto di intervento (dalla terzultima scogliera esistente, come dichiarato nel progetto).



Figura 8: Stralcio della cartografia disponibile sul portale ARTA all'indirizzo http://www.arta.abruzzo.it/download/aree/suolo/saline_alento/20150506_AL_siti_cont_all_03_05_indagini_int_5_a.pdf





5. Studi specialistici.

In merito all'assenza di studi specialistici, il proponente afferma che *“il progetto definitivo sarà completo di studi specialistici di idraulica marittima e costiera, eseguiti a partire dallo studio meteomarinario già allegato allo studio di fattibilità opportunamente integrato a livello di progetto definitivo. Nello specifico si eseguiranno simulazioni con modello matematico relativamente a: propagazione del moto ondoso da largo verso costa, evoluzione a lungo termine della linea di riva in presenza ed assenza delle opere di progetto, studio delle correnti litoranee indotte dal moto ondoso.”*

SEZIONE IV CONCLUSIONI

Si rimette al CCR-VIA la valutazione del progetto proposto sulla base dei criteri di cui all'Allegato V del Dlgs 152/2006, tenuto conto che, pur dando atto che il progetto in oggetto, come dichiarato, rappresenta il primo lotto di un intervento organico di difesa costiera (in conformità al piano regionale), la documentazione trasmessa non è supportata da studi specialistici - previsti solo in fase di progettazione definitiva - atti a dimostrare il superamento delle criticità (già emerse). Infine, resta da verificare l'eventuale interazione con il SIR e sono ancora da acquisire i pareri già indicati nella precedente fase istruttoria.

Infine si rappresenta che in data 07.02.2018 è stata condivisa la nota prot. 29571 del 01.02.2018 con la quale il Servizio Opere Marittime e Acque Marine ha espresso al Comune di Francavilla, il proprio parere favorevole con prescrizioni al *"Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica"*.

In tale parere, dando atto che *“L'analisi effettuata del contesto territoriale costiero, dello stato di fatto, della criticità e degli obiettivi come pure la particolarità dell'Analisi diacronica della evoluzione della linea di riva appare superficiale ma in definitiva sufficiente alla fase progettuale in valutazione, si formulano le seguenti prescrizioni “da considerare nelle successive fasi progettuali:*

1 - Nei tratti di costa in cui il passo dei pennelli del progetto discosta significativamente da quello indicato dal piano di difesa della costa della Regione Abruzzo, dovrà essere valutato con uno studio locale gli effetti che tale variazione può determinare;

2- Considerato che il progetto non prevede la rimozione delle barriere esistenti, va verificato che tale impostazione garantisca un efficace ricambio di acqua;

3- Dovrà essere eseguito lo studio morfodinamico per la verifica dell'efficacia del presente progetto;

4 - nella fase progettuale definitiva/esecutiva dovrà verificarsi la compatibilità strutturale-realizzativa del presente assetto dei pennelli con il futuro completamento previsto dal piano.”

Nello stesso parere si dà atto che *“le successive fasi progettuali permetteranno una più puntuale e approfondita verifica della soluzione progettuale”*.

Si ritengono pertanto confermate le criticità emerse, rimettendo ogni ulteriore valutazione all'esito dell'adempimento alle prescrizioni di cui al sopra citato parere del Servizio OO.MM.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Patrizia De Julis

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Alessandra Di Domenica

